

Sede in VIA DEL SECCO 81 - 55043 LIDO DI CAMAIORE (LU) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts del 07/11/2022 n. rep. 68422

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Cari Confratelli e Consorelle,

la presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

Il bilancio della Confraternita di Camaiore e Lido è redatto in conformità all'art. 13 del d.lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 €, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista ed è quindi formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio 2023 si chiude con un utile di euro 51.006,44

Informazioni generali sull'ente

La Confraternita di Misericordia di Camaiore e Lido nasce con questa denominazione nel marzo del 2020 a seguito della fusione per incorporazione della Misericordia di Camaiore nella Misericordia di Lido di Camaiore.

La storia delle due confraternite è lunga, in quanto fino al 1994 erano già un'unica realtà: Misericordia di Camaiore e Lido e in quell'anno la sede del Lido con i propri confratelli e consorelle votò in assemblea la decisione di scindersi dalla "casa madre" per costituirsi autonomamente. Questa nuova realtà ha poi, nel corso degli anni, maturato indipendenza strategica e organizzativa e nel 2020 è maturato il tempo in cui la "figlia" doveva prendersi carico della "madre" in quanto in difficoltà economiche e organizzative.

Si tratta quindi di una nuova realtà associativa che però conta su oltre 500 anni di storia e di presenza sul territorio a servizio della comunità locale del comune di Camaiore e in generale dei comuni della Versilia.

La Misericordia di Camaiore e Lido ha sede legale e operativa a Lido di Camaiore in via del Secco 81 e ha una seconda sede operativa a Camaiore, in via del Mattatoio n.1.

E' un'associazione che nel territorio della Versilia opera non solo nel servizio di trasporto socio sanitario ma anche e soprattutto in ambito sociale con particolare attenzione ai servizi verso gli ultimi, gli emarginati. Ultimo servizio attivato proprio nel corso del 2023 è quello del dare alloggio ai senza fissa dimora con una presa in carico generale della persona per provare a garantirne un reinserimento nel sistema sociale e sanitario. Sono numerosi gli interventi in ambito di emergenza abitativa e di alloggi di emergenza come il tema degli anziani con la gestione di due centri diurno e di disabili con servizi di aiuto alla persona individuale e aggregativi.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Scopo della Confraternita è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opere di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

In particolare, la Confraternita può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore";
- b) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- c) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche

realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;

- d) la donazione di organi;
- e) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- g) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- i) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- . j) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;
- . k) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- . 1) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a

soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

- . m) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- . n) iniziative di agricoltura sociale;
- . o) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;
- p) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio

nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- q) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- r) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- s) attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

La Confraternita può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, la Confraternita può, tra le altre attività, effettuare:

- a) l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti nel cimitero della Confraternita od in altri cimiteri secondo richiesta;
- b) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- c) la gestione di attività commerciali purché' risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali
- d) la partecipazione a gare e bandi per la gestione di attività di vario genere purché sempre strumentali al perseguimento dei fini istituzionali
- e) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Come è noto ai sensi dell'art. 31 del CTS, La Misericordia di Camaiore e Lido in quanto ODV è iscritta al RUNTS con numero di repertorio 68422 in data 7/11/2022

Il regime fiscale in attesa della piena entrata in vigore della riforma del terzo settore è quello derivante dal combinato disposto dal DPR n. 917/86 e del decr. Legs. N. 460/97 per le ODV. La misericordia si configura quale ente non commerciale

Sedi e attività svolte

La Misericordia di Camaiore e Lido ha la propria sede legale a Lido di Camaiore in Via del Secco 81.

Ha due sedi operative:

- a Lido di Camaiore in Via del Secco 81
- a Camaiore in Via del Mattatoio 1

Le attività svolte dall'associazione sono quelle previste dallo Statuto ed in particolare:

- trasporto socio sanitario
- trasporto sociale
- Centri diurno anziani
- Centri aggregazione anziani
- Centro aggregazione disabili e aiuto alla persona
- Protezione civile
- Formazione sanitaria, sociale e di emergenza per i propri iscritti e per la popolazione
- Accoglienza migranti con sistema CAS
- Gestione dell'emergenza abitativa per i comuni di Camaiore, Viareggio, Seravezza, Massarosa
- Gestione del Villaggio della solidarietà
- Raccolta fondi per le attività alla comunità
- Gestione volontaria delle biblioteche scolastiche di Lido di Camaiore
- Ente accreditato come sede di attuazione del Servizio civile
- Animazione giovanile e dei bambini negli spazi adiacenti alla sede
- Servizi di prossimità alla comunità anziana
- Servizi per senza fissa dimora con attivazione di appartamenti per l'alloggio di queste persone e gestione dei servizio di unità di strada per i comuni della Versilia

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Misericordia di Camaiore e Lido conta 351 volontari effettivi impegnati in innumerevoli servizi e 868 aspiranti effettivi e soci bonavoglia.

Da evidenziare che la Nostra associazione, fino all'adozione del nuovo statuto approvato nel 2020 rispondente ai requisiti fissati dal DLGS 2017 aveva un sistema di partecipazione alla vita associativa riservato solo ai confratelli e consorelle effettivi e i soci sostenitori (attualmente bonavoglia) non avevano diritto di voto attivo e passivo.

Il passaggio al nuovo statuto, ha ancora bisogno di tempi gestire appieno le disposizioni statutarie nuove in termini di applicazione della normativa sulle quote sociali nei confronti dei bonavoglia. Pertanto, solo dal 2022 l'operazione di tesseramento e riscossione delle quote sta prendendo campo.

Le attività svolte dalla Confraternita nei confronti degli associati sono quelle di carattere generale, in particolar modo i servizi socio sanitari, i servizi di prossimità, la possibilità di frequentare gli spazi associativi e ludici per bambini e i centri aggregazione e centri diurno per gli anziani.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati, soprattutto i volontari effettivi partecipano ad ogni evento e fase della vita dell'ente. Oltre ai momenti assembleari, alle riunioni organizzative di settore e alle attività messe in essere per la comunità.

Da novembre 2023 ogni terzo martedì del mese sono organizzate riunioni con tutti i volontari per ascoltare le loro riflessioni sulla vita associativa, le loro indicazioni e condividere appieno l'andamento della Misericordia

Nel corso del 2023 le attività volontarie per la comunità sono state tante:

- assistenza a persone anziani da mettere a letto (le famose "mute di letto" tipiche delle Misericordie Toscane
 - La Compagnia a persone anziani, messe in atto anche con l'ausilio di Suore che dal 2021 hanno creato una propria comunità all'interno della Misericordia per sostenere spiritualmente l'associazione e per ricordare l'origine e l'ispirazione cattolica
 - La presenza in sede per garantire sempre aperta la possibilità di ascolto e di aiuto a chi ne avesse bisogno
 - La gestione e organizzazione degli eventi estivi e della presenza in passeggiata per far conoscere il volontariato
 - La gestione di campagne di sensibilizzazione alle vaccinazioni HCV
 - Tutti i servizi socio sanitari garantiti in servizi di emergenza territoriale per 24H giornaliere e i servizi di urgenza e sociali
 - L'organizzazione della festa del Gusto, ripresa nel 2022 e riconfermata nel 2023 ha visto la partecipazioni di oltre 120 volontari per ogni serata impegnati in ogni settore della

sagra stessa ma anche contemporaneamente nella presenza ai turni serali e notturni di 118 e alle postazioni a manifestazioni sul territorio

Tutte queste opere, sono la partecipazione degli associati alla vita dell'ente. Ogni ora che la Misericordia mette a disposizione della comunità può essere garantita perché in ogni ora si alternano decine di volontari impegnati a gestire ogni richiesta di aiuto ricevuta.

Altre informazioni

Le erogazioni liberali ricevute nel corso del 2023 sono state:

- Oblazioni per servizi gratuiti di trasporto sociale e socio sanitario ricevuti
- Oblazioni di soci e di volontari effettivi a sostegno delle attività di carattere generale dell'associazione
- Raccolta del 5 per mille
- Rimborso dei beni strumentali per acquisto di un'ambulanza
- Raccolte di fondi per acquisto mezzi e defibrillatori da mettere sui territori
- Organizzazione di eventi specifici soprattutto nel periodo estivo

Le erogazioni liberali ricevute sono tutte somme concesse dai soci o dai volontari o da soggetti estranei alla Confraternita erogate per sostenere le attività dell'associazione stessa. Non sono dipese da servizi erogati ma da una sorta di ringraziamento vero l'opera che l'associazione compie quotidianamente per la comunità.

Rappresentano il sostentamento della stessa associazione.

La Confraternita di Misericordia di Camaiore e Lido ha 1 solo dipendente, impiegata con funzione di segreteria e progettazione sociale. Per le attività specifiche si avvale di convenzioni con la Cooperativa sociale di Comunità Il Girasole, nata per volontà della Misericordia e di cui ne fa parte condividendo la gestione e l'organizzazione delle attività in cui è richiesto personale specializzato.

I 351 volontari effettivi sono impegnati, insieme gli aspiranti, in tutti i settori e nelle attività sopra descritte

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione

del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si ravvisano i presupposti di cui sopra

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili sono coerenti e corrispondenti a quelli dei precedenti esercizi non essendovi stati cambiamenti negli stessi. Il bilancio come anche detto in altra parte è redatto sulla base della continuità aziendale non essendovi nel periodo elementi di incertezza tali da mettere in discussione tale continuità. Nel corso dell'esercizio 20223e in quello futuro sono stati e saranno monitorati i principali indici al fine di valutare con attenzione la situazione economica e patrimoniale dell' ente, con particolare attenzione ai creditori pubblici e secondo quanto sollecitato anche dall' Organo di Controllo

Correzione di errori rilevanti

Non si è proceduto a correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono significative problematiche di comparabilità

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono state oggetto di ammortamento secondo criteri di generali di prudente valutazione. I beni immobili di proprietà e i lavori di straordinaria manutenzione su

beni immobili di proprietà dell'ente non sono stati ammortizzati poichè gli amministratori hanno ritenuto il valore netto iscritto in bilancio congruo e coerente con il valore effettivo. I valori iscritti sono riferiti infatti al criterio del costo storico o/e del valore di donazione-lascito che porta a tale effetto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	0%
Impianti e macchinari	3.75%
Attrezzature	10%
Altri beni	10%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e

parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Nel corso del 2023 sono stati accantonati 5.000,00 euro come fondo rischi su crediti ed è stata registrata una perdita su un credito iscritto per 20.000,00 in quanto, essendo trascorsi diversi anni non si sono avute informazioni certe circa l'esigibilità.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati

secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair

value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non esistono rimanenze di magazzino

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti". Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione,

si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali"; b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi

positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Non sono stati indicati costi e proventi figurativi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sono presenti passività, impegno e garanzie non iscritte nello stato patrimoniale Non esiste contenzioso nè contenzioso

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative sono iscritte in via prudenziale con criterio di cassa

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazion e delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio								
esercizio								
Costo								
Contributi								
ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti								
(Fondo								
ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di								
bilancio								
Variazioni								
nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	3.662		14.380	89.821				107.863
Contributi								
ricevuti								
Riclassifiche (del								
valore di								
bilancio)								
Decrementi per								
alienazioni e								
dismissioni (del								
valore di								
bilancio)								Pag 1

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		1836			1836
Svalutazioni					
effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	3.662	12.544	89.821		106.027
Valore di fine					
esercizio					
Costo					
Contributi					
ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti					
(Fondo					
ammortamento)					
Svalutazioni					
Valore di					
bilancio					

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.445.320	174.295		1.879.261		7.498.876
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti	844.852	78.880	13.689	965.980		1.903.401
(Fondo						
ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.600.468	95.415	(13.689)	913.281		5.595.475
Variazioni						
nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	71.173	30.441	240.784	(164.976)		177.422
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del						
valore di bilancio)						

Daguam anti man					
Decrementi per alienazioni e					
dismissioni (del					
valore di bilancio)					
Rivalutazioni					
effettuate					
nell'esercizio					
Ammortamento		17.589	2.861	67.100	87.551
dell'esercizio					
Svalutazioni					
effettuate					
nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	71.173	12.852	237.923	(232.076)	89.872
Valore di fine					
esercizio					
Costo	5.575.345	197.563	482.284	1.448.744	7.703.936
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti	903.704	89.296	258.050	767.539	2.018.589
(Fondo					
ammortamento)					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	4.671.641	108.267	224.234	681.205	5.685.347

Contributi in conto capitale

Nel corso del 2023 l'associazione non ha ricevuto contributi in conto capitale

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria in corso

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in	Partecipazioni in	Partecipazioni in	Totale	Altri titoli
	imprese controllate	imprese collegate	altre imprese	Partecipazioni	Attituton
Valore di inizio					
esercizio					
Costo					1.513
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					1.513
Variazioni					
nell'esercizio					
Incrementi per					
acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del					
valore di bilancio)					
Decrementi per					
alienazioni (del					
valore di bilancio)					
Rivalutazioni					
effettuate					
nell'esercizio					
Svalutazioni					
effettuate					
nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine					
esercizio					
Costo					1.513
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					1.513

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non esistono rimanenze di magazzino

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	1.273.789		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	333.822		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.607.611		

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato

IV-Disponibilità liquide

Il saldo { 31.967} rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cop ertura del disavanzo		Altre variazioni		Avanzo/disavan zo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	1.382.758						1.382.758
Patrimonio vincolato							

Riserve					
statutarie					
Riserve					2.166.187
vincolate per					
decisione degli					
organi					
istituzionali					
Riserve	243.099				
vincolate					
destinate da					
terzi	242.000				0.166.107
Totale patrimonio	243.099				2.166.187
vincolato					
Patrimonio					
libero					
Riserve di utili	48.713				505
o avanzi di					
gestione					(1)
Altre riserve	10.712				(1)
Totale patrimonio	48.713				504
libero					
Avanzo/disavanz	(48.208)			51.006	51.006
o d'esercizio					
Totale	1.626.362			51.006	3.600.455
patrimonio netto					

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	T	Origine /	Possibilità	Quota	Quota vincolata		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
	Importo	natura	di utilizzazione	disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	1.382.758								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									

Riserve					
vincolate per	2.166.187				
decisione					
degli organi					
istituzionali					
Riserve					
vincolate destinate da					
terzi					
Totale					
patrimonio	2.166.187				
vincolato	2.100.107				
Patrimonio					
libero					
Riserve di	505				
utili o avanzi					
di gestione					
Altre riserve	(1)				
Totale	504				
patrimonio					
libero					
Avanzo/disavan	51.006				
zo d'esercizio					
Totale	2 600 455				
patrimonio	3.600.455				
netto					

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma,

n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	481.933	1.407.113	
Debiti verso altri finanziatori	6.008		
Debiti verso associati e fondatori per		121.200	
finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.737.861		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	69.670	1.227	
Debiti verso istituti di previdenza e di	645		
sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	7.373		
Totale debiti	2.303.490	1.529.540	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro {1.889.046}, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Sono gravati da ipoteca la sede sociale di Camaiore a copertura del relativo mutuo, il Villaggio della Solidarietà a garanzia tutti dei relativi mutui e l'hotel Gigliola per il mutuo contratto per il suo relativo acquisto.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non	Totale	
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	assistiti da garanzie reali	1 otale
Debiti verso banche					1.889.046	1.889.046
Debiti verso altri finanziatori					6.008	6.008
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					121.200	121.200
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti					1.535.061	1 525 061
Debiti verso fornitori Debiti verso imprese controllate e collegate					1.737.861	1.737.861
Debiti tributari					70.897	70.897
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					645	645
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					7.373	7.373
Totale debiti					3.833.030	3.833.030

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non esistono debiti verso associati

Rendiconto gestionale

I proventi complessivi ammontano ad euro 2.447.903 e risultano complessivamente distribuiti tra le varie attività nessuna delle quali assume carattere prevalente.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Le attività di raccolta fondi hanno riguardato manifestazioni effettuate durante l'anno, in occasione di periodo forti come il Natale e il periodo estivo. Nello specifico, le attività svolte hanno riguardato:

Tipo attività	Totale costi	Totale ricavi
Gita con soci	54.50	1.000
Festa del gusto	7.236,06	50.605
Tombola	0	4175

Si tratta di iniziative organizzate con l'apporto esclusivo dei volontari

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sussitono presupposti per iscrizione di imposte differite e anticipate, sono state iscritte le imposte correnti sulla base della già richiamata normativa fiscale e sulla base della qualifica di ente non commerciale.

Non sussistono problematiche relative alla riconciliazione tra onere fiscale e teorico in quanto fermo restando le disposizioni del decreto lgs. 117/86 le attività imponibili sono tenute con contabilità separata.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1800		
IRAP	3319		
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi			
precedenti			

Imposte differite (anticipate)		
IRES		
IRAP		
Totale	5119	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non esistono imposte differite e anticipate

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Non sono presenti costi e proventi figurativi

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono ricavi o costi eccezionali nel corso dell'esercizio

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono singoli elementi di ricavo e costi aventi natura eccezionale

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Già descritto in precedenza

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		1
Volontari		351

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	7612,80	

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di accantonare l'utile nei fondi avanzi e disavanzo esercizi precedenti

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per l'esercizio in corso non sono iscritti costi o proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Come detto in altra sezione, è presente una sola unita' di lavoratore dipendente e pertanto non sussistono differenze retributive

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come sopra descritto, l'attività di raccolta fondi, svolta esclusivamente con personale volontario è sopra descritta e illustrata nei costi e nei ricavi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione proseguirà con le attività di interesse generale sviluppate in questi anni con attenzione alle marginalità sociali e ai bisogni emergenti nel territorio di riferimento.

Sarà monitorata al contempo la gestione economico finanziaria per valutare costantemente la tenuta e la sostenibilità degli interventi

Nel futuro non si esclude la possibilità di alienazioni di beni immobili che necessiterebbero di interventi di manutenzione elevati e che si reputano non strumentali al conseguimento dei fini statutari.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione complessiva dell'ente, pur in quadro nazionale ed internazionale assai complesso e considerati i delicati settori di intervento, può dirsi senza dubbio discreta. L'ente ovviamente continua a soffrire in alcuni momenti alcune difficoltà di liquidità dovute in larga misura ai soggetti verso i quali opera. La vita associativa risulta attiva, la frequenza della sede è alta da parte di volontari e iscritti e della comunità che riconosce la sede come punto di riferimento

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

I bisogni di carattere sociale, socio sanitario e di aiuto a soggetti svantaggiati e deboli saranno nel medio tempo sempre crescenti. Occorrerà quindi intensificare e sviluppare i rapporti con gli enti pubblici e privati a ciò preposti e contestualmente aggiungere, nei limiti della disciplina previste, risorse proprie mediante sviluppi di servizi, raccolta fondi e donazioni. Il monitoraggio dell'attività dovrà essere costante e continuo, verificando attività per attività gli equilibri economici e finanziari esistenti. Laddove tali equilibri non siano raggiunti deve continuare una attenta valutazione della possibile copertura dei disavanzi tramite le entrate di carattere generale già ricordate. Particolare attenzione deve essere mantenuta sulla gestione del patrimonio immobiliare, non indifferente. Con tali accorgimenti riteniamo che il sostanziale equilibrio possa essere mantenuto.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità di interesse generale, come del resto storicamente avvenuto, saranno raggiunte mediante lo svolgimento delle relative attività con ampio ricorso al lavoro gratuito e volontario in larga parte non occasionale, con particolare riferimento alle situazioni di svantaggio e di bisogno. L'ambito delle attività sociali e socio economico come detto è quello nel quale i bisogni resteranno anche nel medio periodo assai rilevanti

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Le attività diverse risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività generali e svolte entro i limiti e le forme previste dalle disposizioni di legge e dai regolamenti in materia, sia in riferimento alle entrate complessive dell'ente sia in ragione delle spese complessive dell'ente stesso. Tali parametri risultano rispettati anche senza tener conto dei costi figurativi dei volontari. L'accessorietà e strumentalità di dette operazioni è raggiunta sia nel senso che il totale impiego di tali fonti è destinato allo svolgimento delle attività di interesse generale prevalenti, sia nel senso che in alcuni casi tale attività risulta migliorativa di dette attività di interesse generale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili risulta da scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme ai documenti presenti in associazione